

Scegliere tra i migliori conti deposito

Pubblicato: Venerdì 27 Settembre 2019



Sono molti gli italiani che **preferiscono investire i propri risparmi in speculazioni dal rischio minimo**. Proprio per queste persone è importante considerare i **migliori conti deposito: come sceglierli e quali sono le opportunità che questo tipo di prodotto ci garantisce**.

Minimo rischio, massimo guadagno

Il **vantaggio principale di un conto deposito** è quello di presentare il minimo rischio possibile in un investimento. Questo tipo di prodotto funziona in questo modo: il risparmiatore versa in un conto parte del proprio capitale, decidendo di lasciarvelo per un certo periodo di tempo, oppure senza alcun tipo di vincolo. La banca garantisce al cliente il versamento di un certo quantitativo di interessi sulla cifra lasciata sul conto. Tale interesse dipende da una serie di fattori, a partire ovviamente dalla presenza di un vincolo temporale: maggiore è il tempo per cui si garantisce di lasciare il capitale intoccato sul conto deposito e maggiore sarà anche il guadagno ottenibile. Il **calcolo e il versamento degli interessi** viene fatto annualmente, ma alcuni conti deposito garantiscono pagamenti semestrali, o anche quadrimestrali.

Scegliere tra i miglior conti deposito

Non esiste un **conto deposito migliore in assoluto**, in quanto ogni investitore ha le proprie esigenze. Potremmo dire, approssimando molto i concetti, che il miglior conto deposito è quello che consente di ottenere gli interessi massimi. Vero è però che non tutti sono disposti a vincolare il proprio denaro e quindi c'è chi predilige i conti privi di vincoli. Tali prodotti consentono di ottenere un certo interesse, si

tratta però spesso di cifre minime, per le quali non sempre vale la pena di attivare un conto. Un altro elemento essenziale per **un buon conto deposito è il costo del servizio**; anche qui le offerte differiscono di molto a seconda dell'istituto di credito o della finanziaria cui ci si rivolge. Ci sono conti deposito privi di costi, per i quali la banca salda anche le imposte di bollo sul conto deposito, pari allo 0,20% delle somme depositate.

Come funziona il vincolo

Alcuni conti deposito permettono di **vincolare il proprio denaro**, per un periodo di tempo predeterminato, in modo da ottenere interessi maggiori. Il cliente si impegna, firmando uno specifico contratto, a lasciare il proprio capitale, o parte di esso, disponibile sul conto deposito per un preciso lasso di tempo, che va in genere dai 3 mesi fino a più di 5 anni. La banca per contro si impegna, con il medesimo contratto, a riconoscere un preciso interesse al cliente annualmente, per tutto il periodo di durata del vincolo. A conti fatti si tratta di un investimento decisamente interessante, perché non si rischia nulla e si ha la tranquillità di ottenere l'interesse indipendentemente da qualsiasi accadimento, salvo il fallimento dell'istituto di credito cui ci si è rivolti. I conti deposito vincolati migliori sono quelli che **non prevedono alcuna penale** nel caso in cui il cliente si trovi nella necessità di dover prelevare denaro prima del termine del vincolo; si deve comunque considerare che anche in questi casi tutti gli interessi già accumulati dovranno essere restituiti alla banca, se non pattuito diversamente.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it